



CITTÀ DI BORGARO TORINESE

CAP 10071

www.comune.borgaro-torinese.to.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23

OGGETTO : SISTEMA PUBBLICO DIFFUSO DI COESIONE SOCIALE DISPOSTO SULL'ASSE EST-OVEST E SOTTESO DAL VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ. AMBITO 2-CONVERSIONE IN CHIAVE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE EDIFICIO COMUNALE GIA OPIFICIO DELLA VIGEL S.P.A. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA [C.U.P. I98C21000020005]

L'anno **duemilaventidue** addì **uno** del mese di **marzo** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
CLAUDIO GAMBINO	SINDACO	Presente
FABRIZIO CHIANCONE	ASSESSORE	Presente
FEDERICA BURDISSO	ASSESSORE	Presente
EUGENIO BERTUOL	ASSESSORE	Presente
FABIANA CESCO	ASSESSORE	Presente
PINA FABIANO	ASSESSORE	Presente

Presenti 6 Assenti 0

Assiste all'adunanza Il Vice Segretario Generale reggente Borla Dott. Andrea.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

- il suddetto sistema pubblico diffuso di coesione sociale est-ovest si compone di due ambiti -ad est- (ambito 1) l'area occupata dalla Piazza Vittorio Veneto, su cui si affaccia il Palazzo civico, e dalla Cascina Torazza, edificio abbandonato e pericolante, dove previa modifica della sua destinazione urbanistica, espropriazione e demolizione l'Amministrazione comunale intende realizzare un'area da dedicare alla fruizione sociale con destinazione pubblica, al fine di realizzare uno spazio aperto, adeguatamente arredato, che, per estensione e qualità ambientale, possa essere riconosciuto come piazza principale e centrale della Città e quindi assumere valore identitario e connotato inclusivo, -ad ovest- (ambito 2) l'opificio di proprietà comunale già della Vigel S.p.a., che l'Amministrazione intende convertire all'uso sociale e socio-assistenziale;
- al fine di accertare che tra le scelte possibili, quella perseguita dall'Amministrazione comunale presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività, il personale del Settore tecnico ha redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà;
- il P.F.T.E. rappresenta il primo livello di progettazione che, valutate le diverse alternative progettuali, individua gli impatti economici-sociali-ambientali dell'opera, sviluppa un organico ed esaustivo progetto di conoscenza, cristallizza l'assetto geometrico-spaziale dell'opera, le tipologie strutturali e funzionali, le interferenze derivanti da reti e sottoservizi;
- l'azione legislativa volta a concentrare l'iter procedimentale e autorizzativo sul P.F.T.E. ha l'obiettivo di riverberare benefici sull'efficienza del processo realizzativo dell'opera;

DATO ATTO CHE:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica si compone della relazione illustrativa e del quadro economico, degli elaborati grafici e del crono-programma dell'intervento;
- la responsabilità del procedimento è posta in capo al Dirigente del Settore tecnico;
- dal quadro economico discende un costo dell'opera di € 2.538.800,00, di cui € 1.740.000,00 per lavori e per forniture, compresi degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 30.000,00 ed € 798.800,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- dal processo verbale di verifica del progetto, condotto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 dal Responsabile del procedimento e dai soggetti che hanno condotto l'attività progettuale, si evince che lo stesso risulta:
 - ✓ completo ed adeguato in relazione agli elaborati redatti dai tecnici incaricati e ai contenuti degli stessi,
 - ✓ leggibile coerente e ripercorribile,
 - ✓ conforme alle previsioni urbanistiche relative all'area di intervento;
- l'art. 6-bis della Legge 29/12/2021, n. 233 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), reca che al fine di promuovere la massima partecipazione ai bandi per l'assegnazione delle risorse del PNRR per gli investimenti complementari destinate alla realizzazione di opere pubbliche, le procedure di affidamento dell'attività di progettazione richiesta dai predetti bandi possono essere espletate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 21 – comma 4, del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dell'11 febbraio 2005, esecutiva, da parte dei Responsabili dei Settori competenti:

- in ordine alla regolarità tecnica: *favorevole*
- in ordine alla regolarità contabile: *non comporta parere*

Con votazione unanime favorevole espressa in forme di legge

D E L I B E R A

1. **DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **APPROVARE** -in linea tecnica- il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di conversione in chiave sociale e socio-assistenziale dell'edificio comunale già opificio della Vigel S.p.a. ubicato al n.c. 68 del Viale Martiri della Libertà, ambito n. 2 del sistema pubblico diffuso di coesione sociale disposto sull'asse est-ovest e sotteso dal Viale Martiri della Libertà, costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione illustrativa e quadro economico,
 - elaborati grafici,
 - crono-programma dell'intervento,
 - Tali elaborati costituiranno l'originale che, vidimati dal Segretario Comunale, verranno acquisiti unitamente alla deliberazione, agli atti della Segreteria generale.
3. **PRENDERE ATTO** del quadro economico dell'opera da cui discende un importo complessivo di € 2.538.800,00, di cui € 1.740.000,00 per lavori e per forniture, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 30.000,00 ed € 798.800,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.
4. **DARE ATTO** che laddove la richiesta finanziamento conseguisse esito positivo, si provvederà allo stanziamento della quota di compartecipazione comunale, presuntivamente prevista del 65 %, con apposita variazione al bilancio di previsione.
5. **DEMANDARE** al Sindaco ed al Dirigente del Settore tecnico, le ulteriori incombenza relative alla partecipazione al bando di finanziamento indetto dalla Città metropolitana di Torino.
6. **DICHIARARE**, con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

SINDACO
DOTT. CLAUDIO GAMBINO

Il Vice Segretario Generale reggente
Dott. Andrea Borla
